



SEAB\_IV TRIMESTRE 2014/Staz.conf/AD  
CITTA' DI BIELLA

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

CENTRO DI COSTO: 0504 -SMALTIMENTO RIFIUTI CENTRO OPERATIVO.

Il Capo Sezione  
(Dr. Gabriele Raccagni)

---

<b>OGGETTO:</b>	<b>SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN BIELLA - CONFERIMENTO RIFIUTI PRESSO STAZIONE CONFERIMENTO DI BIELLA - LIQUIDAZIONE A FAVORE DI SEAB, SOCIETÀ ECOLOGICA AREA BIELLESE -IV° TRIMESTRE 2014 - € 176.766,32.</b>
-----------------	---

## DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE

**N. 307 DEL 31.12.2014**

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Premesso che:**

- con Legge 24 ottobre 2002 n. 24 la Regione Piemonte ha disposto che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 22/1997, debba avvenire in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese e che gli ambiti territoriali ottimali debbano essere rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali, al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- i comuni appartenenti allo stesso bacino devono assicurare l'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori (ConSORZI di bacino) costituiti ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- per quanto attiene il territorio provinciale di Biella, il Consorzio obbligatorio di bacino è stato individuato nel COSRAB, che nella fattispecie, coincide con l'Ambito Territoriale Ottimale;
- alla Società Ecologica Area Biellese, SEAB, Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita per scissione in attuazione della L. n. 448/2001, è stato conferito il ramo d'azienda del preesistente Consorzio avente ad oggetto la gestione operativa dei servizi;
- la Corte Costituzionale (sentenza 24 luglio 2009 n. 238), la Corte di Cassazione (sentenze 5 marzo 2009 n. 5298 e 8 aprile 2010 n. 8313) e, da ultimo, la Delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 65/2010 del 10 novembre 2010, hanno riconosciuto la natura di tributo della TIA, con soggetto attivo in capo al Comune;

**Considerato che:**

- i rifiuti urbani e assimilati oggetto di raccolta differenziata nel Comune di Biella sono conferiti presso la stazione di conferimento di Biella, gestita da SEAB. - Società Ecologica Area Biellese;

**Visto:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.03.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014;  
- la proposta del Piano Finanziario anno 2014 che prevede un costo per le attività di recupero dei RSU oggetto di raccolta differenziata e per i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale stimato in € 652.102,00 IVA di Legge inclusa;

**Atteso:**

- che COSRAB ha stabilito le tariffe per il conferimento presso le stazioni consortili di alcuni rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata e per rifiuti che possono dare problemi ambientali secondo i seguenti importi:

- Beni durevoli e neon	€/kg	0,100
- Beni durevoli e servizio "uno contro uno"		0,100
- Farmaci		1,900
- Frazione verde		0,080
- Inerti		0,030
- Ingombranti		0,186
- Legno		0,130
- Organico domiciliare		0,085
- Pile		1,520
- Pneumatici		0,190
- Spazzamento		0,106
- Vernici		1,900

**Visto:**

- la Determinazione di impegno n. 106 del 30/04/2014 di € 636.430,00;  
- la fattura n° 1767 del 31/12/2014, relativa al quarto trimestre 2014, di complessivi € 176.766,32;

**Ciò premesso e considerato,**

**D E T E R M I N A**

di liquidare, per le motivazioni in premessa, l'importo di € 176.766,32 a favore di SEAB SPA.

**DISTINTA DELLE PRESTAZIONI AMMESSE A LIQUIDAZIONE**

**BENEFICIARIO** SEAB – Società Ecologica Area Biellese;  
**IMPEGNO** 1526/2014;  
**EURO** € 176.766,32

Totale Liquidazioni € 176.766,32

■ a saldo atto autorizzativo di impegno  
in acconto atto autorizzativo di impegno

## Determina

**1 ) Di liquidare e pagare ai soggetti inclusi nell'allegata distinta di liquidazione la somma a fianco di ciascuno indicata, facendo fronte all'onere con l'impegno indicato.**

**2 ) Di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:**

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.

**3 ) Di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.**

**4 ) Dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:**

di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;

che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;

di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;

di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. in data , che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del % ai prezzi indicati nella citata convenzione;

**5 ) Dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:**

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002;

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002.

**6 ) In virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:**

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della Procedura di acquisto.

**7 ) Dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:**

il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;

L'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010

Trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.I.C.P. n° 8 del 18/11/2010."

Il CUP è indicato nell'ordine allegato.

Il CIG è indicato nell'ordine allegato.

**8 ) In virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.L. 33/2013 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:**

che è stata data attuazione ai disposti dell'art. 26 del Decreto Lgs. Del 14/03/2013, n. 33

che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del Decreto Lgs 14/03/2013, n. 33.

**Data,**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Alberto Cecca**